

Da Mantova a Paderborn per la mostra sul cristianesimo

DA MANTOVA MARCELLO PALMIERI

Da Mantova a Paderborn. All'inaugurazione di "Credo: la diffusione del cristianesimo nell'alto medioevo nel centro e nel nord Europa". Nel segno del gemellaggio tra le due città, che condividono l'eredità di Matilde di Canossa. Una delegazione virgiliana è andata in Westfalia alla mostra allestita per l'anno costantiniano. A guidarla, il presidente dell'associazione che ha promosso e anima annualmente il gemellaggio tra Mantova e Paderborn, Maurizio Fontanili. Con lui, il sindaco di San Benedetto Po (dove si trova l'abbazia matildica del Polirone), ma anche monsignor Giancarlo Manzoli, presidente della Commissione diocesana per i beni culturali eccle-

siastici e Giordano Fermi, direttore del conservatorio virgiliano. «Al taglio del nastro erano presenti 17 tra cardinali e vescovi – racconta Fontanili – e pure il presidente della Repubblica tedesca. L'allestimento è imponente. Sono stati spesi 6 milioni di euro stanziati da Land, Arcidiocesi e Comune. Sei i percorsi espositivi. E valorizzano anche materiale italiano. C'è anche la campana ecclesiastica più antica al mondo, che viene dal Lazio. Oppure la placchetta d'oro della tomba di san Pietro in Vaticano. Andranno a visitarla anche diversi mantovani. L'Ufficio diocesano pellegrinaggi (tel. 0376.319506, email: pellegrinaggi@diocesidimantova.it) proporrà a fine mese, dal 21 al 25 agosto, una trasferta a Paderborn.

© RIPRODUZIONE RISERVATA